

TRIBUNALE DI _____

Giudice Dott. _____

Proc. n. _____

Nei confronti di _____

Richiesta di liquidazione dei compensi per la difesa ex art. 97 comma I c.p.p. di imputato irreperibile di fatto.

Quale difensore di ufficio ex 97, I comma c.p.p., nominato dalla Procura della Repubblica di _____ del sig. _____ nel procedimento indicato in epigrafe, ho curato l'assistenza del medesimo in sede n. _____ udienze dinanzi a _____

Secondo il prontuario predisposto dal Tribunale Penale di Roma del 28.7.2005, per la posizione di cui alla lettera E), imputato sedicente, senza fissa dimora, non reperibile sul territorio italiano, sono sufficienti a dimostrare l'irrecuperabilità del credito oltre alla vana richiesta di intimazione, la comunicazione del DAP in ordine alla eventuale restrizione in carcere dell'imputato e una verifica anagrafica negativa.

(NB: indicare se l'imputato aveva o meno un domicilio valido e il motivo per cui non è risultato idoneo a ricevere la lettera di intimazione)

Al fine di verificare le altre circostanze utili ad un rintraccio dell'imputato, l'istante ha effettuato la rituale richiesta al DAP e la richiesta di informazioni sull'eventuale residenza del medesimo presso l'ufficio anagrafe.

Da quanto risulta dall'interrogazione al DAP, il suddetto imputato non risulta attualmente detenuto.

Analogamente, l'accertamento presso l'ufficio anagrafe ha dato esito negativo, come da attestazione rilasciata dal Comune di _____.

Nei confronti dell'imputato, sedicente, senza fissa dimora, identificato a mezzo rilievi dattiloscopici non può di conseguenza essere iniziata alcuna azione di recupero del credito.

Si verte, pertanto, con ogni evidenza nella situazione di irreperibilità di fatto equiparata a quella ritualmente dichiarata ex art. 159 c.p.p. dalla nota sentenza della Corte di Cassazione del 31.7.2003, Sez. I, n. 32284, con la relativa, conseguente, applicabilità dell'art. 117 del T.U. sulle spese di giustizia, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

Chiedo, pertanto, che il Tribunale voglia procedere alla liquidazione del compenso per l'attività professionale svolta nella misura di complessivi euro _____ per gli onorari, così come meglio specificato nella nota allegata.

In ragione dell'impegno professionale e delle questioni trattate, le voci di parcella sono state contenute nei valori medi delle tariffe vigenti.

Si allegano:

- Accertamento DAP (copia pervenuta via fax)
- Verifica anagrafica negativa (originale)
- Nota di parcella

_____, _____

(Avv. _____)